



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVVEDITORATO ECONOMATO E CONTRATTI

OGGETTO: Contratto esecutivo per la fornitura di servizi per il portale istituzionale del Consiglio regionale della regione Calabria rep. 1237/2019 CIG derivato 77402711b2 in adesione contratto quadro per l'affidamento dei servizi di cloud computing per le pubbliche amministrazioni (lotto 4) CIG: 5519376d26 - Approvazione atto di transazione ai sensi dell'art. 239 d.lgs. 163/2006 e degli artt. 1965 e ss. del c.c.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con Determinazione RG n. 755 del 31 dicembre 2018, il Consiglio Regionale della Calabria ha aderito all' Accordo Quadro CONSIP "SPC Cloud - Lotto 4 - Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi on-line" , stipulando l'apposito contratto esecutivo con il raggruppamento temporaneo aggiudicatario costituito da Almaviva SpA in qualità di mandataria e da Almaxwave SpA, Indra Italia SpA e Intellera Consulting Srl quali mandanti, per la realizzazione e la gestione di portali e servizi on line, nell'ambito del Progetto dei fabbisogni definito "Portale Istituzionale, impegnando, per le annualità 2019 e 2020, la somma complessiva, comprensiva di Iva, pari ad € 488.196,64;
- in data 9 aprile 2019 è stato stipulato il contratto esecutivo (di seguito "Contratto Esecutivo"), rep. n. 1237 dell'11 aprile 2019, tra il Consiglio Regionale (CIG 77402711B2 - Codice univoco ufficio per fatturazione NSF1PD);
- il Contratto Esecutivo prevedeva una durata di tre anni, con scadenza naturale fissata per il 9 aprile 2022;
- successivamente, essendo stato trasmesso un nuovo piano dei fabbisogni da parte dell' Amministrazione, il Fornitore ha elaborato e trasmesso un nuovo progetto dei fabbisogni, opportunamente aggiornato nelle quantità e nei servizi da attivare, nonché nei tempi originariamente proposti, cui ha fatto seguito, in data 13 febbraio 2020, la stipula di un addendum al Contratto Esecutivo, al fine di sostituire il precedente progetto dei fabbisogni con il nuovo e di anticipare, altresì, il termine di durata del Contratto Esecutivo al 31 dicembre 2021 (Contratto Esecutivo ed addendum di seguito congiuntamente definiti "Contratto Esecutivo");
- con provvedimento del Dirigente p.t. del Settore Provveditorato, Economato e Contratti dell'Amministrazione, prot. n. 0005571 dell'1 luglio 2020, è stato nominato il Direttore dell'esecuzione del contratto *de quo*;
- con successiva Determinazione dirigenziale n. 115 del 15 febbraio 2021 è stato approvato il nuovo cronoprogramma delle attività (prot. n. 21374 del 14 ottobre 2020) proposto dal Fornitore, con esclusione, tuttavia, delle attività di cui era stata preventivata l'esecuzione nell'anno 2022, considerata la durata di efficacia contrattuale stabilita per il 31 dicembre 2021;
- con appositi messaggi PEC aventi ad oggetto rispettivamente "Comunicazione di pronti al collaudo - Progetto Portale Consiglio regionale della Calabria" del 29 dicembre 2021 e "Comunicazione di pronti al collaudo del 30 dicembre 2021, il Fornitore ha comunicato la consegna sia del software relativo al "Portale istituzionale" oggetto del Contratto Esecutivo, sia dei relativi deliverable (prodotti rilasciati);

- con nota doc.int. n. 1776 del 30 marzo 2022, il DEC ha segnalato al RUP incongruenze imputabili al Fornitore, tra quanto consegnato da quest'ultimo e quanto previsto, in termini di prestazioni, dal Contratto Esecutivo;
- per l'effetto, con nota prot. n. 0009303 dell'11 aprile 2022, trasmessa via pec, il Consiglio Regionale della Calabria ha contestato al Fornitore l' inadempimento delle prestazioni oggetto del Contratto Esecutivo;
- conseguentemente, l' Amministrazione ha diffidato il Fornitore a voler provvedere alla restituzione dell' importo liquidato con ordinativo di pagamento n. 161/21, pari ad € 55.892,70, oltre interessi maturati fino al soddisfo, manifestando, altresì, l'intenzione di escutere la garanzia fideiussoria;
- con comunicazione prot. n. 4149 del 28 aprile 2022 (prot. di acquisizione n. 0010513 del 2 maggio 2022), il Fornitore ha fornito un riscontro a quanto contestato da parte dell'Amministrazione chiedendo al Consiglio Regionale della Calabria di voler rivedere in autotutela le determinazioni prospettate con la nota dell'11 aprile 2022;

RILEVATO CHE

- con successiva nota acquisita agli atti in data 25 luglio 2022 al n. 0017969 di prot. gen., il Fornitore, volendo addivenire a un bonario componimento della controversia, ha formulato una proposta di accordo transattivo con l'obiettivo di consentire ad entrambe le Parti di prevenire l'insorgere di un lungo contenzioso che comporterebbe un notevole dispendio di energie e risorse;
- lo scrivente, pertanto, unitamente al RUP, con nota doc. int. n. 4226 del 27 luglio 2022, ha valutato rispondente all'interesse pubblico addivenire a una transazione per una soluzione in via bonaria della vicenda *de qua*, per le motivazioni di seguito riportate:
 - con nota prot. n. 0009303 dell'11 aprile 2022, il Consiglio regionale aveva proceduto alla contestazione dell'inadempimento contrattuale e alla richiesta di restituzione delle somme versate a seguito della fattura prot. n. 5841 dell'1 aprile 2021, di importo complessivo pari a **euro 55.892,70 Iva inclusa**, oltre interessi maturati fino al soddisfo, nonché dell'integrale risarcimento dovuto per tutti i danni subiti, previa, comunque, escussione della garanzia fideiussoria, di importo pari a **euro 25.753,24**;
 - la società Almaviva, pur ribattendo alla contestazione sopra citata, volendo tuttavia addivenire a un bonario componimento, ha formulato una proposta di accordo transattivo che soddisfa gli interessi economici della nostra Amministrazione.
 - in particolare, a fronte della rinuncia da parte dell'Ente all'escussione della garanzia fideiussoria, la società Almaviva si è resa disponibile, da parte sua, a restituire la somma di **euro 55.892,70 Iva inclusa**, oltre interessi legali maturati fino alla data di soddisfo, fissata per il 15 settembre 2022, e a corrispondere nella medesima data, a titolo di ristoro di tutti i danni cagionati all'Ente, la somma, stabilita in misura fissa, di **euro 25.753,24** (pari all'importo della garanzia fideiussoria).
 - le condizioni proposte soddisfano pienamente l'interesse del Consiglio regionale, in considerazione dei rischi cui l'Ente andrebbe incontro instaurando un contenzioso dalla prevedibile lunga durata ma dall'esito incerto;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 216, comma 1, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art.1.3 lett.c dell'Accordo quadro, allo stesso accordo quadro e ai singoli contratti esecutivi si applica la disciplina prevista dal d.lgs. 163/2006, trattandosi di gara bandita antecedentemente all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;

RICHIAMATO, pertanto, l'art. 239, d.lgs. 12 aprile 2006, n.163, che al comma 1 prevede che 'le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, possono sempre essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile;

RICHIAMATI, altresì, gli artt.1965 e ss. del codice civile;

DATO ATTO CHE

- ricorrono le condizioni previste dall'art. 239 d.lgs. 163/2006, sopra citato, per addivenire alla stipula di un contratto di transazione tra le parti, atteso che trattasi di controversia relativa a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione di un contratto d'appalto pubblico;

- le somme che devono essere versate al Consiglio regionale per effetto della transazione non eccedono l'importo di 100.000 euro e, pertanto, ai sensi dell'art. 239, comma 2, d.lgs. 163/2006, non è necessario il parere dell'avvocatura regionale;

VALUTATA, all'esito della congrua ponderazione di tutti gli interessi in gioco, l'utilità economica della transazione a fronte dei rischi connessi con la prospettiva di un giudizio costoso ed incerto e la

conformità dell'accordo transattivo *de quo* ai principi costituzionali di imparzialità e buon andamento nonché ai criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che occorre integrare la bozza di transazione proposta dal Fornitore con l'inserimento dei dati mancanti perché di pertinenza del Consiglio regionale, unitamente alla quantificazione degli interessi legali sulla somma oggetto di rimborso maturati sino alla data prevista per il versamento (15 settembre 2022);

RITENUTO, pertanto:

- di procedere all'approvazione della bozza di accordo transattivo, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare la sottoscrizione della predetta transazione;
- di accertare le somme che devono essere versate al Consiglio regionale per effetto della transazione medesima sull'apposito capitolo del bilancio 2022-2024 dell'Ente;
- di disporre lo svincolo della garanzia definitiva rilasciata dal Fornitore, con conseguente definitiva rinuncia alla sua escussione, entro il termine 20 giorni dalla data dell'avvenuto adempimento, da parte del Fornitore, degli obblighi previsti nell'atto di transazione, fissato per il 15 settembre 2022;

QUANTIFICATI in euro 497,17 gli interessi legali sulla somma di euro 55.892,70 Iva inclusa, maturati dalla data del versamento al Fornitore (ricevuta di esecuzione del 28 maggio 2021) sino alla data di soddisfo, fissata per il 15 settembre 2022;

DATO ATTO, di conseguenza, che l'importo complessivo da accertare per effetto della stipula dell'accordo transattivo di che trattasi è pari a euro 82.143,11, di cui:

- euro 55.892,70 quale somma percepita dal Fornitore a seguito della fattura emessa prot. n. 5841 dell'1 aprile 2021 e di cui lo stesso si obbliga alla restituzione;
- euro 497,17 a titolo di interessi legali sulla somma di euro 55.892,70 Iva inclusa, maturati dalla data del versamento al Fornitore (ricevuta di esecuzione del 28 maggio 2021) sino alla data di soddisfo, fissata per il 15 settembre 2022;
- euro 25.753,24 a titolo di ristoro di tutti i danni cagionati all'Ente;

RICHIAMATO l'art. 7, comma 1, lett. e), della Legge regionale 13 maggio 1996, n. 8 e l'art.10, comma 5, lett. h), del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001 e modificato, da ultimo, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 26 giugno 2020, che attribuisce al Direttore generale il potere di conciliare e transigere;

RITENUTO, altresì, di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 54, comma 8, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consiglio regionale, per consentire la celere acquisizione dei documentari *de quibus*;

VISTI:

- la l.r. 13 maggio 1996 n. 8;
 - la l.r. 4 settembre 2001, n. 19 e ss.mm.ii.;
 - il decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163, e in particolare l'art. 239;
 - il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
 - la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.67 del 18 aprile 2001 di approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio regionale, da ultimo modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 26 giugno 2020;
 - la legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 recante "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti" e, in particolare, gli artt. 5 e 9;
 - la deliberazione del Consiglio regionale n. 190 del 4 maggio 2017, modificata e integrata con deliberazione del Consiglio regionale n.342 del 28 settembre 2018, di approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale della Calabria;
 - la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017, modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.14 del 26 giugno 2020, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale;
 - la deliberazione del Consiglio regionale n. 11 del 23 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2022-2024;
 - la nota doc. int. n. 956 del 16/02/2022, con la quale l'Avv. Rosario Carnevale ha comunicato la propria assenza dal servizio per un periodo di tempo non ancora precisato;
 - la nota del Direttore Generale doc. int. n. 5070 del 17/02/2022, con il quale viene disposta, per il periodo di assenza dell'Avv. Rosario Carnevale, la sostituzione dello stesso con il Dirigente dell'Area Gestione, Avv. Sergio Lazzarino;
- alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture competenti;

DETERMINA

Per quanto in premessa evidenziato, che qui si intende integralmente riportato e accolto:

1) di approvare lo schema di atto di transazione, con le integrazioni in premessa descritte, tra il Consiglio regionale della Calabria e Almaviva - The Italian Innovation Company SpA. (CF08450891000) con sede in Roma (RM), Via Casal Boccone n. 188/190, in proprio e quale mandataria del raggruppamento temporaneo costituito con Almawave S.p.A., Indra Italia SpA e Intellera Consulting S.r.l. (già PWC Advisory S.p.A.) (quest'ultime n.q. di mandanti), che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che l'atto di transazione sarà sottoscritto, per il Consiglio regionale, dal Direttore generale, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. e), della Legge regionale 13 maggio 1996, n. 8 e dell'art.10, comma 5, lett. h), del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.67 del 18 aprile 2001 e modificato, da ultimo, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 26 giugno 2020;

3) di accertare la somma complessiva pari a euro 82.143,11, sul Capitolo E2030 Titolo 03 Tipologia 500 Categoria 99 P.d.c. 3.05.99.99.999 del bilancio del Consiglio regionale 2022 - 2024, con scadenza nell'esercizio 2022;

4) di disporre lo svincolo della garanzia definitiva rilasciata dal Fornitore, con conseguente definitiva rinuncia alla sua escussione, entro il termine 20 giorni dalla data dell'avvenuto adempimento, da parte del Fornitore, degli obblighi di cui ai precedenti punti 1) e 2), fissato per il 15 settembre 2022;

5) di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 54, comma 8, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consiglio regionale;

6) di demandare al RUP l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;

7) di trasmettere copia del presente provvedimento:

- al Dirigente dell'Area Gestione;
- al Direttore generale;
- al Settore Bilancio e Ragioneria;
- al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza;

- alla società Almaviva S.p.A., esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: almaviva@pec.almaviva.it;

8) di dare atto che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 19/2001, sarà pubblicato sul B.U. della Regione Calabria.

Il responsabile unico del procedimento
Dott.ssa Rosaria Barilà

IL DIRIGENTE
(Avv. Sergio LAZZARINO)